

Il progetto

Mercanti di storie, la coscienza collettiva va in scena

Il copione è la vita, gli attori sono loro: i protagonisti di un quartiere lacerato dal crollo del Morandi, eppure capace di guardarsi dentro e rinascere, rivolto al futuro. E' un viaggio di memoria, di voci: quelle degli abitanti di Certosa, tanti tasselli a comporre l'evento teatrale *Mercanti di storie*: il frutto di un laboratorio di teatro partecipato che andrà in scena sabato 29 maggio alle 16 al mercato comunale, dove il progetto CertOsa Quartiere Condiviso è nato. Protagonisti tredici cittadini, dai 24 ai 73 anni, diretti da Enrico Campanati e Carla Peirolo, che è anche manager del progetto. *Mercanti di storie* è una scommessa, l'idea di raccontare una porzione di città attraverso le persone

che la vivono. Cominciata con un laboratorio nel dicembre 2020: in piena pandemia. Prima a distanza, attraverso le piattaforme digitali, e poi in presenza, appena le misure sanitarie lo hanno consentito. Il risultato è un copione cucito sulle memorie personali e sulle testimonianze raccolte, anche sulle voci ascoltate per strada, mugugni compresi. Una coscienza collettiva fatta anche di ricordi drammatici, come quelli di Mimma Certo, una delle sfollate del Ponte Morandi. O la storia di Melissa Zhingre, che durante gli incontri del laboratorio ha trovato la forza di ripercorrere le difficoltà di integrazione di una bambina arrivata a Genova dall'Ecuador che non si sentiva accetta-



▲ Sotto il Ponte Carla Peirolo

ta, fino a quando non ha compreso il valore della sua unicità. E ancora: Ester Alfonsi, Roberto Berruti, Anna Maria Collovà, Margherita Galanti, Marianna Langella, Patrizia Marinelli, Mirella Maselli, Raffaella Pomata, Antonella Ruzza e, in vi-

deo da Londra, Davide Duran, Eriomina Shahaj. Alcuni di loro rievocheranno le storie della Certosa partigiana, come Nina Bardelle, detta Fioretto, che a 95 anni non manca di festeggiare la Liberazione. Fino a Don Andrea Gallo, anche lui cittadino di Certosa, partigiano diciassettenne insieme al fratello Dino. Alle 18.30, nello spazio esterno della Casa di Quartiere I3D, seguirà Certosa parole e musica. Rap, teatro e cabaret (l'ingresso è gratuito, prenotazione al 3292054579 via email a certosa@suggenova.it): con Paolo Lazarich, Ema De Grigoli, Jordan Verallo e Popular Chic, coordinati da Andrea Mangolini e Teatro Soc Certosa. — e.m.